

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI «G. D'ANNUNZIO»
CHIETI**

FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE - TERAMO

Corso di Laurea in Scienze Politiche

TESI DI LAUREA

***Il regime di amministrazione fiduciaria delle Nazioni
Unite e il caso della Micronesia***

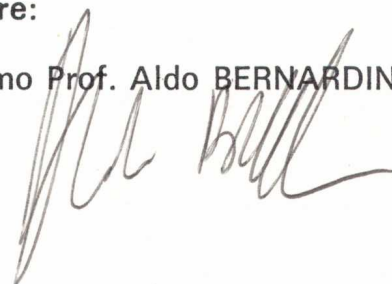
Laureando:

Piero ERAMO



Relatore:

Chiar.mo Prof. Aldo BERNARDINI



ANNO ACCADEMICO 1988/89

Indice Generale

INTRODUZIONE	1
PARTE PRIMA: IL REGIME DI AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DELLE NAZIONI UNITE	6
CAPITOLO I: LE ORIGINI DEL SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA	7
I.1) Cenni storici sulla colonizzazione	7
I.2) Dai mandati della Societa' delle Nazioni alla Conferenza di San Francisco	14
I.3) La Conferenza di San Francisco	30
CAPITOLO II: L'ACCORDO DI AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA	43
II.1) Premessa	43
II.2) Gli obiettivi del sistema di a.f.	47
II.3) I soggetti dell'accordo di a.f.	61
II.4) Il contenuto dell'accordo di a.f.	73
II.5) La natura giuridica dell'accordo di a.f.	82
II.6) La modifica ed il termine degli accordi di a.f.	94
CAPITOLO III: GLI ORGANI DELLE NAZIONI UNITE PREPOSTI AL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI A.F.	107
III.1) L'Assemblea Generale	107
III.2) Il Consiglio di Sicurezza	112
III.3) Il Consiglio di Amministrazione Fiduciaria	117
III.3.a) Il questionario	126
III.3.b) Le relazioni annuali	130
III.3.c) Le Petizioni	132
III.3.d) Le Missioni di Visita	135
III.3.e) La fase conclusiva	139

III.4) L'azione del Consiglio di Amministrazione Fiduciaria.....	144
III.5) Il Consiglio Economico e Sociale e gli Istituti specializzati	155
PARTE SECONDA: IL CASO DELLA MICRONESIA	160
CAPITOLO IV: L'AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA SULLE ISOLE DEL PACIFICO	161
IV.1) Introduzione	161
IV.2) Il Quadro Geografico-economico	165
IV.3) Il Quadro storico	170
IV.4) Il "Trusteeship Agreement" del 1947	173
IV.5) Le forme di governo in vigore sulle isole del Pacifico	181
IV.6) L'evoluzione dello status politico delle isole del Pacifico	190
IV.7) La situazione amministrativa nella Repubblica di Palau	201
IV.8) La contestazione verso la condotta politica dell'Autorità Amministratrice	209
IV.9) Considerazioni conclusive	225
APPENDICE	235
1.) Article 22 of the League of Nations Covenant	236
2.) Carta delle Nazioni Unite: cap. XI, XII, XIII	238
3.) Trusteeship Agreement for the Pacific Islands	243
4.) Statement of agreed Principles for free association	247
BIBLIOGRAFIA	249

Introduzione

In ordine di tempo, il tentativo piu' recente relativo alla regolamentazione organica ed al controllo dell'antico regime coloniale, estintosi definitivamente, almeno da un punto di vista teorico, dopo la Seconda Guerra Mondiale, quando il diritto di tutte le popolazioni all'auto-determinazione ed all'auto-governo comincio' gradatamente ad affermarsi, agli occhi dei governi di tutti gli Stati del mondo, come principio di importanza fondamentale, e' rappresentato dal sistema di amministrazione fiduciaria delle Nazioni Unite, previsto in via teorica nel capitolo XI, ed in via specifica nei capitoli XII e XIII della Carta delle Nazioni Unite (1).

Il capitolo XI dello Statuto (Dichiarazione concernente i territori non autonomi), composto dagli articoli 73 e 74, stabilisce i diritti e gli obblighi per i Membri dell'Organizzazione che si fanno carico della responsabilita' di amministrare territori le cui popolazioni non hanno ancora raggiunto condizioni di maturita' dell'...

Politica, economica e sociale che Permettano loro di auto-governarsi, e quindi di auto-amministrarsi, in un regime di totale indipendenza politica.

Più dettagliatamente, la disciplina del regime di amministrazione fiduciaria è prevista dal capitolo XII dello Statuto (Regime internazionale di amministrazione fiduciaria) il quale, negli articoli dal 75 all'85, delinea le caratteristiche fondamentali degli strumenti giuridici relativi all'amministrazione ed al controllo dei territori sottoposti a tale sistema.

Il capitolo XIII dello Statuto (Consiglio di Amministrazione Fiduciaria), che comprende gli articoli dall'86 al 91, disciplina la composizione, le funzioni ed i poteri del Consiglio di Amministrazione Fiduciaria, organismo al quale lo Statuto delle Nazioni Unite affida le maggiori responsabilità nella materia.

Le premesse politiche e morali del regime di amministrazione fiduciaria possono essere ricercate nell'art. 73 dello Statuto delle Nazioni Unite, secondo il quale "I Membri delle Nazioni

Unite, i quali abbiano od assumano la responsabilita' dell'amministrazione di territori la cui popolazione non abbia raggiunto una piena autonomia, riconoscono che gli interessi degli abitanti sono preminenti, ed accettano come sacra missione l'obbligo di promuovere al massimo, nell'ambito del sistema di pace e di sicurezza internazionale istituito dal presente Statuto, il benessere degli abitanti di tali territori...." (2).

Sara' compito di questo lavoro cercare di illustrare sia il modo in cui si e' giunti alla formulazione di tale sistema, sia gli strumenti di cui le Nazioni Unite si avvalgono per raggiungere, nel piu' breve tempo e nel miglior modo possibili, gli obiettivi stabiliti nello Statuto.

Particolare attenzione verra' poi riservata ai territori delle isole del Pacifico, meglio noti col nome di Micronesia, i quali, oltre ad essere rimasti l'ultima entita' territoriale tuttora sottoposta al regime di amministrazione fiduciaria, per la precisione quella degli Stati Uniti, rappresentano anche l'unica applicazione di quel particolare regime riservato alle zone

considerate strategiche (3).

Infatti, a differenza delle zone non strategiche, le funzioni di controllo sull'amministrazione del territorio sono assicurate, ai sensi dello Statuto delle Nazioni Unite, dal Consiglio di Sicurezza e non dall'Assemblea Generale.